



---

*Linee Guida per la redazione del Syllabus (Scheda di Insegnamento)*  
Approvate nella seduta del PQA del 1 dicembre 2023

---

*Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci"*

*Prof. Nazzareno Re membro esterno, Presidente*

*Dott.ssa Anna Barbara membro esterno*

*Dott. Livio Casoni membro esterno*

*Prof.ssa Marta Ferrara membro esterno*

*Prof. Piergiorgio Della Pelle membro esterno*

*Dott.ssa Katia Errichi membro interno, segretario amministrativo*

I documenti prodotti dal PQA sono reperibili nel sito:

<https://www.unidav.it/index.php/organi-di-ateneo/presidio-della-qualita/>

Mail: [pqa@unidav.it](mailto:pqa@unidav.it)

Indice

<b>FINALITÀ DELLE LINEE GUIDA .....</b>	<b>3</b>
<b>NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO).....</b>	<b>5</b>
<b>STRUTTURA E CONTENUTI DEL SYLLABUS. GUIDA ALLA COMPILAZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>1. Docente/i Responsabile/i dell’Insegnamento .....</b>	<b>7</b>
<b>2. Lingua insegnamento .....</b>	<b>7</b>
<b>3. Corso di Studio .....</b>	<b>7</b>
<b>4. Numero di CFU .....</b>	<b>7</b>
<b>5. Settore Scientifico Disciplinare .....</b>	<b>7</b>
<b>6. Tipo di attività.....</b>	<b>7</b>
<b>7. Anno di Corso .....</b>	<b>7</b>
<b>8. Lingua di insegnamento .....</b>	<b>7</b>
<b>9. Contenuti ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso .....</b>	<b>7</b>
<b>10. Testi di riferimento .....</b>	<b>8</b>
<b>11. Obiettivi formativi .....</b>	<b>8</b>
<b>12. Risultati di Apprendimento Attesi .....</b>	<b>8</b>
<b>13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità. ....</b>	<b>9</b>
<b>14. Metodi didattici.....</b>	<b>9</b>
<b>15. Agenda 2030 (UN Sustainable Development Goals).....</b>	<b>9</b>
<b>16. Altre informazioni.....</b>	<b>10</b>
<b>17. Modalità di verifica dell’apprendimento.....</b>	<b>10</b>
<b>18. Programma esteso+ .....</b>	<b>10</b>
<b>19. Contatti e orari di ricevimento .....</b>	<b>10</b>
<b>ALLEGATO .....</b>	<b>12</b>
<b>MODELLO DI SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT .....</b>	<b>12</b>
<b>MODELLO DI SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG.....</b>	<b>13</b>

## FINALITÀ DELLE LINEE GUIDA

Il Syllabus (scheda d'insegnamento) è lo strumento che consente al Corso di Studio di descrivere i risultati dell'apprendimento attesi e le modalità attraverso cui vengono raggiunti gli obiettivi formativi che concorrono a formare il profilo professionale.

Nel modello AVA3 è previsto un punto di attenzione, che sarà oggetto di **valutazione**, specifico all'interno dell'ambito D.CDS, riferito ai Syllabi, il D\_CDS\_1.4 *Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento* che prevede 2 aspetti da considerare relativamente alle schede degli insegnamenti:

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono **chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti** e viene loro assicurata un'adeguata e **tempestiva visibilità** sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le **modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti** sono chiaramente **descritte** nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono **comunicate e illustrate agli studenti**.

Le note del modello AVA 3 specificano che va verificato che:

- ciascun insegnamento concorra al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti dal Corso di Studio;
- sia assicurata la coerenza degli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento con quanto progettato dal Corso di Studio;
- i contenuti degli insegnamenti siano chiaramente esplicitati nelle schede degli insegnamenti;
- i Syllabi siano visibili tempestivamente nel sito web del Corso di Studio;
- all'interno dei Syllabi siano chiaramente indicate le modalità di verifica degli apprendimenti;
- le modalità di verifica degli apprendimenti siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento progettati dai Corsi di Studio.
- i docenti comunichino le modalità di verifica chiaramente e tempestivamente agli studenti.

Il Syllabus fornisce quindi agli studenti informazioni fondamentali quali il programma, le modalità di verifica previste, i testi obbligatori e quelli consigliati, nonché le conoscenze richieste per accedervi e le eventuali propedeuticità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone il presente documento con l'intento di fornire ai docenti alcune indicazioni utili per consolidare la qualità dei contenuti già presenti nel Syllabus (scheda d'insegnamento), al fine di assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti.

Alle presenti Linee guida è altresì allegato un Modello già predisposto per la compilazione da parte dei docenti (in italiano ed in inglese).

Da ultimo si sottolinea che le presenti Linee guida sono rivolte alla redazione dei syllabus degli insegnamenti proposti dei CdS, ma il modello presentato e proposto può essere adottato anche per le altre attività didattiche che pure necessitano di un Syllabus e in particolare: tirocini;

laboratori; attività professionalizzante e di approfondimento; idoneità linguistica e informatica.

## NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO)

Il docente ha la responsabilità di scrivere il Syllabus (scheda d'insegnamento) in modo completo e dettagliato, al fine di informare adeguatamente lo studente. Se l'insegnamento è integrato, il docente responsabile assicura la compilazione della scheda e di eventuali schede dedicate ai singoli moduli che compongono l'insegnamento integrato. Il docente si assicura della presenza della traduzione in lingua inglese della scheda d'insegnamento.

Il Presidente del Corso di Studi, responsabile AQ del CdS, verifica che tutte le schede d'insegnamento siano compilate e coerenti con gli obiettivi del CdS, e ne dà formale comunicazione nell'ambito di un Consiglio di CdS, comunque prima dell'inizio di ogni Anno Accademico.

Sarebbe auspicabile la predisposizione di un sistema di accesso autonomo dei docenti, attraverso le proprie credenziali di Ateneo, all'area riservata in cui possano aggiornare il syllabus dei propri insegnamenti.

Ad oggi il processo di redazione e aggiornamento del syllabus si attiene alle seguenti fasi (v. Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico, **SAQAT 2023**):

Periodicità	Periodo	Attività	Responsabilità	Destinatari
Annuale	Maggio	Aggiornamento e condivisione delle Linee Guida	PQA	Presidenti CdL
Annuale	Giugno	Compilazione schede di insegnamento (primo semestre)	Professori e Ricercatori	Dominio pubblico
Annuale	Giugno	Nuove attivazioni e cambio ordinamenti	Professori e Ricercatori	Dominio pubblico
Annuale	Luglio	Monitoraggio	Presidenti CdL	PQA
Semestrale	Maggio e Settembre	Mail di promemoria di sollecito alla compilazione	PQA	Professori e Ricercatori
Annuale	Ottobre	Compilazione schede di insegnamento (secondo semestre)	Professori e Ricercatori	Dominio pubblico
Annuale	Novembre	Monitoraggio	Presidente CdL	PQA

## STRUTTURA E CONTENUTI DEL SYLLABUS. GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Per la pubblicazione delle informazioni relative al proprio insegnamento, il docente dovrà redigere i seguenti campi sia in lingua italiana che in lingua inglese:

1. Docente/i responsabile/i dell’Insegnamento
2. Insegnamento
3. Corso di Studio
4. Numero CFU
5. Settore Scientifico Disciplinare
6. Tipo Attività
7. Anno Corso
8. Lingua di Insegnamento
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso
10. Testi di Riferimento
11. Obiettivi Formativi
12. Risultati di Apprendimento Attesi
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità
14. Metodi Didattici
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development Goals
16. Altre Informazioni
17. Modalità di Verifica dell’Apprendimento
18. Programma Esteso
19. Contatti e orario di ricevimento

Riportiamo di seguito alcuni suggerimenti utili a chiarire, per ciascun campo previsto, le modalità per un’adeguata redazione, anche tramite una check-list utile per verificare l’inserimento delle informazioni indispensabili.

N.B.: Le indicazioni riportate in questo documento riguardano anche la redazione dei Syllabus relativi ai corsi integrati per i quali il Responsabile dell’insegnamento assicura che ogni docente affidatario di modulo compili il Syllabus (Scheda di insegnamento) riferito al proprio modulo.

## 1. Docente/i Responsabile/i dell’Insegnamento

Indicare il Nome e il Cognome e il grado accademico de docente titolare dell’insegnamento.

1.1. [Docenti titolari di moduli all’interno dello stesso insegnamento]: Indicare il nome di eventuali docenti responsabili di singoli moduli all’interno dello stesso insegnamento.

## 2. Lingua insegnamento

Indicare la lingua nella quale è tenuto l’insegnamento/modulo.

## 3. Corso di Studio

Indicare la denominazione del Corso di Studio.

## 4. Numero di CFU

Indicare il numero complessivo dei CFU del corso; se il corso è integrato si dovranno indicare i CFU attribuiti all’insegnamento e all’eventuale modulo.

## 5. Settore Scientifico Disciplinare

Indicare il Settore Scientifico Disciplinare in cui si colloca l’insegnamento.

## 6. Tipo di attività

Indicare se si tratti di attività di base; caratterizzante; affine o integrativa; a scelta dello studente.

## 7. Anno di Corso

Indicare in quale annualità del Corso di Studi è inserito l’insegnamento.

## 8. Lingua di insegnamento

Indicare se l’insegnamento è tenuto in lingua italiana e/o in altra lingua (inglese).

## 9. Contenuti ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso

In questa sezione predisporre una sintesi dei contenuti dell’insegnamento/modulo, indicando i principali argomenti trattati finalizzati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Check-list:

- Sono stati descritti in modo chiaro e schematico gli argomenti oggetto dell’insegnamento/modulo?
- Sono stati indicati i soggetti eventualmente responsabili per i diversi moduli?

## 10. Testi di riferimento

Indicare i testi di riferimento dell'insegnamento/modulo ed ogni altro materiale didattico aggiuntivo previsto (dispense, slide, report, ecc.). Riportare anche eventuali testi di approfondimento consigliati, bibliografie specifiche, ecc. distinguendo tra materiale didattico consigliato e letture integrative e altro materiale suggerito.

Check-list:

- Sono indicati chiaramente i testi e i materiali didattici di riferimento per la preparazione all'esame?
- Sono indicate eventuali altre letture consigliate per approfondimenti?
- Sono disponibili materiali didattici su piattaforma e-learning o su siti WEB predisposti per l'insegnamento?

## 11. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi descrivono il ruolo dell'insegnamento all'interno dell'intero percorso formativo, ovvero il contributo dell'insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti (Quadri SUA-CdS: A4.a; A2.a).

## 12. Risultati di Apprendimento Attesi

I risultati dell'apprendimento attesi descrivono quanto uno studente deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino (per eventuali approfondimenti consultare questo sito: <http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1> pertinenti e definiti dal CdS (Quadri SUA-CdS: A4.b1, A4.b2 e A4.c). Si rinvia anche al documento in calce a pag. 10.

Sulla base dei primi due Descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione; Conoscenza e capacità di comprensione applicate), quindi, dovranno essere descritte le conoscenze (fatti, principi, teorie e pratiche che caratterizzano l'insegnamento) e le abilità (capacità di applicare le conoscenze per la risoluzione di problemi o per lo svolgimento di compiti) che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente e la cui effettiva acquisizione verrà verificata in sede di esame.

In questa sezione, inoltre, qualora l'insegnamento preveda anche l'acquisizione di ulteriori competenze definite dagli ultimi tre Descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere), si chiede di esplicitarli.

Check-list:

- Sono stati descritti gli obiettivi formativi individuando il contributo dell'insegnamento/modulo al raggiungimento del più ampio obiettivo formativo del CdS (cfr. SUA-CdS quadro A4.a e A2.a)?
- Sono stati descritti i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento in termini di conoscenze, abilità, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento?
- Sono coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio (cfr. SUA-CdS quadro A4.b.1, A4.b.2 e A4.c)?



### 13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità.

Descrivere le eventuali conoscenze e abilità ritenute necessarie per un proficuo apprendimento (che saranno considerate già acquisite), specificando chiaramente se siano previsti vincoli di propedeuticità.

Check-list:

- Sono richieste conoscenze e abilità specifiche per un proficuo apprendimento dell'insegnamento?
- Sono presenti ed eventualmente espressi compiutamente vincoli di propedeuticità?

### 14. Metodi didattici

Descrivere le modalità di erogazione dell'insegnamento/modulo. Ad esempio: “La *didattica erogativa* comprende lezioni audio-video preregistrate del docente, disponibili nella piattaforma Unidav in formato power point..., che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati dalle dispense... Per i testi si veda l'apposita sezione... La *didattica interattiva* è svolta online e comprende: web forum, messaggi email, videoconferenze ...in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione... Le *e-tivities* consistono in uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le specifiche azioni/iniziative, ad esempio casi giurisprudenziali, in cui gli studenti, individualmente o in gruppi di al massimo 5 soggetti, interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor...”.

Check-list:

- Sono chiaramente indicati i metodi utilizzati per la trasmissione dei contenuti (es. ripartizione della didattica tra didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI); lavori di gruppo e/o individuali, esercitazioni, ecc.) e ne viene indicata l'organizzazione?
- È stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) ed è stato indicato il relativo feed-back e la valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato dello studente?
- I metodi didattici utilizzati risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi per l'insegnamento?

### 15. Agenda 2030 (UN Sustainable Development Goals)

Allo scopo di evidenziare il possibile impatto che le attività didattiche dell'UNIDAV realizzano per il raggiungimento dei 17 obiettivi dell'ONU nella cosiddetta Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nel syllabus occorre indicare, per ogni insegnamento, se e per quali degli obiettivi fissati dalla Agenda 2030 l'insegnamento offra un contributo. Gli obiettivi sono reperibili al link: <https://unric.org/it/agenda-2030/>). Nell'apposita sezione basterà inserire, ad. Es. “Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”, oppure “Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti” o qualunque altro obiettivo sia compatibile con oggetto e finalità dell'insegnamento.

## 16. Altre informazioni

Inserire ulteriori informazioni sull'insegnamento/modulo e sul docente utili agli studenti, come ad esempio ruolo dei tutor eventuali attività opzionali, oltre il monte ore previsto dall'insegnamento (ad es.: attività di tutorato, attività di laboratori opzionali, ecc.).

## 17. Modalità di verifica dell'apprendimento

In questa sezione è necessario descrivere chiaramente le modalità di svolgimento dell'esame (dettagli della prova scritta, dettagli della prova orale, elaborazione di progetti, realizzazione di lavoro di gruppo, presentazione in aula, ecc.) e i parametri di valutazione, in particolare:

l'unità di misura utilizzata (es. voti in trentesimi, ecc.);

- il peso rispetto al totale (es. peso della prova scritta, peso della prova orale, ecc.),
- se previsto, le operazioni aritmetiche che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, ecc.).

È fondamentale che tali modalità siano adeguate a verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento attesi.

Check-list:

- Sono descritte in modo articolato e dettagliato la tipologia e l'organizzazione della prova di verifica dell'apprendimento (prova scritta, orale o pratica, durata della prova, numero di domande della prova scritta, etc.)?
- Sono descritte le modalità di verifica dell'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle abilità attese per il raggiungimento dei risultati di apprendimento? Sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con i metodi didattici adottati?

## 18. Programma esteso+

In questa sezione predisporre una descrizione completa degli argomenti trattati a lezione e finalizzati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Check-list:

- Sono stati descritti con completezza gli argomenti oggetto dell'insegnamento/modulo?
- Se previsto un programma specifico per particolari gruppi di studenti.

## 19. Contatti e orari di ricevimento


Indicare i recapiti mail del/dei docenti, orari e modalità del ricevimento da remoto e/o in presenza.

## APPROFONDIMENTO SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: INDICAZIONI PER LA DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE


Le seguenti regole favoriscono una comunicazione chiara e leggibile in merito ai risultati di apprendimento attesi:

- esprimere le competenze e le abilità utilizzando i verbi all'infinito privilegiando quelli che meglio esprimono livelli di responsabilità/autonomia (ad esempio: Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: eseguire, effettuare, collaborare, scegliere, predisporre, controllare, coordinare, programmare, gestire, ecc.) ed evitando inutili ripetizioni;
- evitare, sia per le competenze sia per le abilità, specificazioni del tipo: “correttamente”, “adeguatamente”, “con un certo grado di autonomia”;
- indicare le caratteristiche essenziali del contesto nel quale ci si aspetta che la competenza sia utilizzata (ad es. in contesti professionali e per scopi diversi, nell'ambito della pubblica amministrazione, nell'attività di ricerca);
- definire le prestazioni attese (ciò che lo studente saprà fare).

ALLEGATO  
MODELLO DI SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT

 <p style="text-align: center;">UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"</p>	
ANNO ACCADEMICO 2023/24	
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	
4. Numero CFU	
5. Settore Scientifico Disciplinare	
6. Tipo di Attività	
7. Anno Corso	
8. Lingua di Insegnamento	
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	
10. Testi di Riferimento	
11. Obiettivi Formativi	
12. Risultati di Apprendimento Attesi	
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	
14. Metodi Didattici	
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development Goals	
16. Altre Informazioni	
17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	
18. Programma Esteso	
19. Contatti e orario di ricevimento	

## MODELLO DI SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG

	
ACADEMIC YEAR 2023/24	
1. Full professor	
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	
3. Course Programme and Year of Regulations	
4. Number of Credits	
5. Scientific Disciplinary Sector	
6. Type of activity	
7. Year of Course	
8. Teaching language	
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	
10. Reference Books and Texts	
11. Learning objectives	
12. Expected Learning outcomes	
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	
14. Teaching Methods	
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	
16. Other information	
17. Assesment Methods	
18. Full programme	
19. Contacts and Professors' office hours	